



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI 1 “TRIESTINA” - ANNO 2013 -

Come per gli anni precedenti, anche la gestione 2013 si è chiusa con un cospicuo utile di esercizio. Questo dato è la conseguenza di minori uscite principalmente nel settore della farmaceutica, delle prestazioni ambulatoriali e diagnostiche, degli acquisti sanitari nonché dei servizi appaltati e delle convenzioni.

Nonostante i vincoli relativi al personale e alle attività esternalizzate sottoposte alla *spending review*, numerosi indicatori confortano circa la sostanziale tenuta del sistema.

Considerando i *DATI PORTALE SISSR Tasso di ospedalizzazione standardizzato per la popolazione standard del censimento nazionale del 2011*, il TO dei residenti ASS1 mostra una ulteriore flessione attestandosi nel 2013 al 139,28 ‰ grazie alla riduzione di dimissioni (-1224, pari al -3,07%). In particolare -67,6% con DRG medico e -32,4% per DRG chirurgico. I ricoveri medici degli ultra 75enni segnalano una diminuzione di 747 unità pari al - 7,8% passando da 9.609 del 2012 a 8.862 del 2013.

Nel 2013 ASS1 ha effettuato 11.518 valutazioni in ospedale nell'ambito dei protocolli di continuità assistenziale ospedale-territorio con un aumento dell'attività rispetto al 2012 di oltre il 4% facilitando la dimissione di 5.264 persone (+4,82%) per una copertura di circa il 38% delle dimissioni di triestini da AOUTS.

Assistenza domiciliare infermieristica: si passa da 7.708 utenti del 2012 a 7.769 (+0,8%) con copertura assistenziale sugli over 65 del 10,4. Gli accessi crescono dell'1,4 (119.516 contro 117.510 dell'anno precedente). L'84% delle prestazioni viene rivolto a persone che hanno un progetto personalizzato (51,67% contro il 40% in FVG).

L'assistenza riabilitativa domiciliare presenta un incremento del 4,7% del numero di assistiti a domicilio (2.368 nel 2013) e del 6,5% delle prestazioni (11.229). Queste sono per l'86% rivolte a persone alle quali è stato proposto un progetto riabilitativo (63,3%). Una quota importante di attività viene rivolta nelle strutture per anziani, attività che in regione promuove quasi esclusivamente ASS1, per 3.601 prestazioni (+7,7% rispetto al 2012) a 1.440 persone (+20,8%). Attività assimilabile al domicilio.

Gli accessi in pronto soccorso stanno calando nel tempo in maniera significativa e si stanno riducendo di molto anche i codici bianchi (peraltro non sinonimo di inappropriatezza ma solo di priorità). Tale risultato è particolarmente significativo nella popolazione over75, che rappresenta un target specifico d'intervento per ASS1.

In particolare il numero di accessi totale al PS di AOUTS (residenti ASS1) è sceso da 68.916 del 2011 a 65.286 del 2012 a 63.796 del 2013 (- 5.120 accessi in due anni che rappresenta una discesa del 7,4%). I codici bianchi sono passati da 32.630 del 2011 a 27.562 del 2012 a 22.808 del 2013 (- 9.822 pari a una diminuzione del 30,1 %).

Appare interessante notare come sia ridimensionato l'accesso degli ultra 75enni che passa da 19.229 del 2011 a 18.634 del 2013 (- 3,39%) e in particolare sono più che dimezzati i codici bianchi di questa fascia d'età che passano da 4.702 del 2011 a 2.290 del 2013 (- 105,3 %).

Gli accessi al PS da casa di riposo sono passati da 2.369 del 2012 a 2.057 del 2013 (- 13,1%).

Per quanto riguarda le RSA rimane praticamente invariato il numero degli accessi (+2) con una degenza media di 29,8 giornate. L'*hospice* fa registrare invece un leggero aumento della degenza (17,4 gg. 2013 contro i 16,2 del 2012) e si contraggono i numeri delle persone accolte (320 nel 2012, 283 nel 2013) e delle giornate di degenza (5.565 nel 2012, 5.342 nel 2013).

Per quanto attiene l'attività aziendale, oltre alle questioni già segnalate e a quelle contenute nel PAL e nel Patto del DG, vanno citate alcune iniziative particolari che si ritiene di dover esplicitare, seppur sommariamente, in questa relazione.

ASS1 ha programmato e gestito per conto dell'Area Vasta Giuliano Isontina gli accordi per l'inizio della distribuzione per conto di prodotti farmaceutici che ha avuto avvio nei primi mesi del 2013.

Significativi risultati, sia da un punto di vista della qualità delle cure sia da quello dei risparmi derivanti dall'uso corretto e mirato (appropriatezza) delle medicazioni sono stati raggiunti nel capo delle ferite difficili. Questa attività distrettuale, sviluppata in collaborazione con gli specialisti ospedalieri (II livello) si è sviluppata attraverso una riorganizzazione ed una intensificazione del percorso di presa in carico della specifica problematica.

Sono stati sviluppati e stabilizzati i percorsi relativi alle complicanze del diabete in particolare riguardo i danni retinici. L'acquisizione di un oculista esperto ha permesso di avviare l'uso del retinografo per il controllo del *fundus oculi*, migliorando la risposta clinica e riducendo le visite oculistiche di controllo. È stato consolidato il percorso dei pazienti affetti da piede diabetico.

Si sono programmati numerosi corsi di Basic Life Support per laici anche in collaborazione con il Comune di Trieste. Questa iniziativa ha avuto anche come scenario numerose manifestazioni sportive tra le quali la Barcolana.

Un'interessante iniziativa, che ha avuto risonanza internazionale, ha coinvolto ASS1 e Comune di Trieste (Area Educazione) con la collaborazione di Radio Magica che hanno portato all'interno dei ricreatori comunali i temi dell'uso dell'acqua e dell'inquinamento.

Sempre con il Comune di Trieste (Area Ambiente) e in collaborazione con l'Area Educazione si è svolta un'attività di formazione sul tema dello smaltimento rifiuti, del riciclaggio dei materiali e dell'inquinamento ambientale.

In tutti i Distretti di ASS1 è stato sviluppato lo Spazio Giovani, iniziativa volta all'approccio dell'esordio psicotico e delle malattie sessualmente trasmesse, quest'ultime in collaborazione con il Centro MST aperto in orario pomeridiano, nonché presente sui temi della contraccezione sicura e della prevenzione dei suicidi.

A seguito dell'acquisizione di un nutrizionista clinico e di una dietista a tempo determinato sono stati sviluppati nel 2013 gli aspetti specialistici nutrizionali nelle persona anziane e/o terminali (anche con NAD). Molta attenzione è stata posta ai problemi correlati ai disturbi alimentari in collaborazione con il servizio che si occupa dei Disturbi del comportamento alimentare del Dipartimento di Salute Mentale.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con l'Ordine dei Medici della provincia di Trieste, i rappresentanti della Medicina Generale (FIMMG) e con il Comune di Trieste si è molto lavorato per poter proclamare la città di Trieste libera dalla contenzione e diffondere una cultura tra il personale sanitario che combatta questa pratica inaccettabile e inappropriata. E' stato anche attivato uno specifico sito internet (triesteliberadacontenzione.wordpress.com).

Da segnalare che è proseguita l'esperienza della gestione unitaria, con i Comuni della provincia, dei nuovi PDZ, dato estremamente importante anche per le modalità di sistema con cui è stata affrontata, attraverso la costituzione di una cabina di regia interambiti (il cui coordinamento è stato affidato già nel 2012 ad ASS1) che ha consentito una omogeneità di approccio alle tematiche di integrazione sociosanitaria su tutto il territorio di riferimento di ASS1, coincidente con la provincia di Trieste e quindi con gli ambiti 1.1, 1.2 e 1.3. I vari temi oggetto di intesa sono stati affrontati dai professionisti di ASS1 e dei SSC in completa e franca sinergia, sulla strada della costruzione di un modello territoriale integrato che, rispettoso delle reciproche competenze e responsabilità, contribuisca però a costruire un vero e proprio sistema di welfare di comunità al quale sono stati chiamati a partecipare anche gli altri attori

istituzionali (AOUTS, Burlo, Provincia, Università) e i soggetti del volontariato, del terzo settore e le rappresentanze dei cittadini.

OBIETTIVO ECONOMICO

Il risultato d'esercizio 2013, posto in evidenza dal conto economico, presenta un utile pari ad € 7.133.112, di cui € 4.821.223 ascrivibili alla sola gestione caratteristica.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 2013

In merito all'utile derivante dalla gestione 2013, in conformità a quanto indicato al paragrafo 2.8 del documento "Direttive, criteri, modalità ed elementi economico-finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2013", si propone la sua destinazione ad incremento del Piano Investimenti 2014, con le seguenti finalizzazioni, che saranno successivamente declinate nelle apposite progettualità:

1. edificazione ed allestimento (arredi e attrezzature) nuova sede Servizio 118	€ 4.900.000
2. sostituzione e ammodernamento parco auto aziendale	€ 150.000
3. manutenzione straordinaria sede di via del Farneto, anche al fine degli adeguamenti in materia di sicurezza	<u>€ 2.083.122</u>
Totale proposta incremento Piano Investimenti 2014	€ 7.133.112